



**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

**Comune di Trani**  
PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI  
*Medaglia d'argento al Merito Civile*

**COPIA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**CON I POTERI:**    **DELLA GIUNTA COMUNALE**      
                          **DEL CONSIGLIO COMUNALE**   

<p>N. <u>47</u> del Reg.</p> <p>Data: <u>24/07/2015</u></p>	<p><b>Oggetto:</b> Imposta Unica Comunale (IUC): Approvazione aliquote TASI anno 2015.</p>
---	--

L'anno duemilaquindici, il giorno 24 del mese di luglio alle ore 12,30  
nella Casa Comunale

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Dott.ssa Maria Rita IACULLI**

nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 23 febbraio 2015, alla presenza del Segretario Generale Avv. Maria Angela Ettore ha adottato la seguente deliberazione:

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

(nominato con Decreto del 23 febbraio 2015, prot. n.3288 del 26/2/2015)

**CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO:**

- che l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito l' Imposta Unica Comunale (IUC), che comprende:
  - l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
  - il tributo per i servizi indivisibili (TASI), quale componente riferita ai servizi, carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
  - la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- che l'art. 1 della citata legge n. 147/2013, commi da 639 a 704, nell'ambito della disciplina della IUC disciplina la specifica fattispecie della TASI;

**ATTESO** che l'articolo 1 della legge n. 147/2013:

- al comma 683 stabilisce, che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, alla cui copertura il tributo è diretto, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- al comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille ed il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, può ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 677, così come modificato dal comma 679 della legge n. 190/2014, che il Comune può determinare l'aliquota rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, determinando nel contempo che, per il 2015, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille.
- Il medesimo comma prevede che per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote, possono essere superati i limiti di cui al periodo precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2014/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatesi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011
- al comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- al comma 682, che il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernenti, tra l'altro, per quanto riguarda la

TASI, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla

cui copertura la TASI è diretta;

**VISTO** il comma 679 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, n. 190, che estende al 2015 le limitazioni disciplinate dal comma 677 della legge n. 147/2013;

**VISTO** il vigente Regolamento IUC-TASI, ed in particolare l'articolo 7, dove è previsto che annualmente, con la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote del tributo, saranno individuati i servizi indivisibili comunali ed indicati analiticamente i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**TENUTO** conto che per i servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività, le opere, forniti dai comuni alla collettività, per i quali non è attivo alcun specifico tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente su tutti i cittadini con impossibilità di quantificare il maggiore o minore beneficio tra un soggetto e l'altro, non potendo, in ogni caso, effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

**CONSIDERATO:**

- che il Portale del Federalismo Fiscale ha messo a disposizione SIMULATORE TASI, strumento di supporto messo a disposizione dal Dipartimento delle Finanze ai Comuni per l'esercizio delle proprie funzioni.
- che il predetto SIMULATORE TASI ha elaborato una stima di gettito mediamente pari ad € 2.624.420 per le fattispecie sottoposte a tassazione;
- tale gettito garantisce la parziale copertura nella misura del 30,33% dei servizi comunali indivisibili, identificabili in quelli riportati nella Tabella "A" che segue, nell'ambito della quale sono riportati i relativi costi determinati con riferimento al personale addetto, all'acquisto di beni, alle prestazioni di servizi, all'utilizzo di beni di terzi ed ai trasferimenti, così come desunti dal rendiconto della gestione 2014:

**Tabella "A":**

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	IMPORTO
Anagrafe e stato civile	849.258,96
Manutenzione strade	1.254.975,53
Cultura e biblioteca	696.792,69
Beni patrimoniali e demaniali	828.890,03
Servizi cimiteriali	119.713,35
Manifestazioni sportive	70.255,79
Illuminazione pubblica	815.714,69
Impianti sportivi	304.494,19
Istruzione primaria e secondaria	2.349.766,10
Vigilanza e pubblica sicurezza	864.802,09
Verde pubblico	498.991,14
spesa corrente costo servizi indivisibili	8.653.654,56

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 dell'8 ottobre 2014, esecutiva ai sensi di legge, a termini della quale furono approvate le aliquote del tributo a valere per l'anno 2014, così come segue:

FATTISPECIE	ALiquOTA
Abitazione principale e relative pertinenze	2,5 per mille
Unità immobiliari assimilate ad abitazione principale (art.11 c.6 del Reg. Comunale IUC-IMU)	2,5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Fabbricati costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita e non siano in ogni caso locati	2,5 per mille
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari	2,5 per mille
Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	2,5 per mille
Unico immobile, iscritto o ascrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del Decreto Legislativo 19 maggio 2000, n.139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica	2,5 per mille
Altri immobili	Esenti

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 46 del 24/07/2015 adottata contestualmente alla presente, con la quale sono state fissate le seguenti aliquote e le agevolazioni IMU per l'anno di imposta 2015:

**Aliquote:**

- Aliquota base (comma 6, art. 13 - D.L. n. 201/2011) \_\_\_\_\_ 1,06%,
- Aliquota fabbricati rurali strumentali (comma 8, art. 13 D.L. n. 201/2011) \_\_\_\_\_ ESENTI,
- Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (comma 2, art. 13 - D.L. n. 201/2011 s.m.i.) \_\_\_\_\_ 0,35%,  
*dando atto che, ai sensi del comma 2, art. 13 del D.L. n. 102/2013 s.m.i., dal 1° gennaio 2014, non si applica l'IMU al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10 dell'art.13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n.214.*

**Detrazioni per l'abitazione principale e relative pertinenze** (comma 10, art. 13 - D.L. n. 201 del 2011 s.m.i.):

- detrazione base € 200,00,

**Agevolazioni:**

- Aliquota unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari \_\_\_\_\_ ESENTI,
- Aliquota per terreni agricoli di proprietà di coltivatori diretti ed imprenditori agricoli a titolo principale, previa esibizione di iscrizione all'INPS \_\_\_\_\_ 0,86%,
- Aliquota unità immobiliari appartenenti alla categoria C1, C3 e D1 relativamente ad immobili di proprietà di soggetti che ivi esercitano le proprie attività artigianali e/o commerciali e/o industriali \_\_\_\_\_ 0,96%,

- Aliquota per tutti gli immobili oggetto di contenzioso in relazione alla locazione degli stessi, previa esistenza di un provvedimento di convalida di sfratto \_\_\_\_\_ 0,76%,
- Aliquota per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da disabili, i quali sono costretti a trasferirsi in un immobile in locazione, poiché la stessa non può subire modifiche per divenire idonea alle esigenze della specifica disabilità \_\_\_\_\_ 0,46%,

**VISTI:**

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che attribuisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

**DATO ATTO** che l'art. 1, comma 702, della Legge 147/2013, stabilisce che resta ferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui al citato art. 52 del D.Lgs. 446/1997 anche per la nuova IUC, con le sue componenti IMU, TASI e TARI;

**VISTO** il vigente Regolamento sulla IUC;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito a riconfermare per l'anno 2015 le aliquote del tributo già approvate per l'anno 2014 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 dell'8 ottobre 2014;

**RICHIAMATO** infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

**VISTE:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento Generale delle entrate;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**Dato atto** che il presente provvedimento non comporta il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, ma di trasmetterlo allo stesso Organo, ai fini della resa del parere ex art.239 del D.Lgs. n.267/2000, nell'ambito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2015, giusta sentenza TAR-Puglia n.2022 del 29/7/2014;

**VISTO** il parere favorevole dal punto di vista tecnico e contabile, espresso, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della 2ª Area Economica Finanziaria, dott.ssa Grazia Marcucci;

### DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di individuare i servizi indivisibili con i relativi costi, come analiticamente individuati nella tabella "A" di cui alle premesse, la quale deve intendersi qui di seguito integralmente riportata, alla cui copertura la TASI è diretta;
- 3) di determinare a valere per l'anno 2015 le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) mediante conferma di quelle in vigore per l'anno 2014, come desumibili dalla tabella che segue, per un gettito complessivo preventivabile in € 2.624.420:

FATTISPECIE	ALIQUOTA
Abitazione principale e relative pertinenze	2,5 per mille
Unità immobiliari assimilate ad abitazione principale (art.11 c.6 del Reg. Comunale IUC-IMU)	2,5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Fabbricati costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita e non siano in ogni caso locati	2,5 per mille
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari	2,5 per mille
Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	2,5 per mille
Unico immobile, iscritto o ascrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del Decreto Legislativo 19 maggio 2000, n.139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica	2,5 per mille
Altri immobili	Esenti

- 4) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

- 5) di fare proprie le modifiche e/o integrazioni di legge che interverranno successivamente all'approvazione del presente provvedimento;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento all'Organo di Revisione economico-finanziaria, ai fini della resa del parere ex art.239 del D.Lgs. n. 267/2000, nell'ambito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2015;
- 7) di trasmettere, altresì, telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 8) di dichiarare, immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art.134, comma 4 del TUEL n.267/2000.

=====

DELIBERA N. 47 DEL 24/7/2015

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Maria Angela Ettore

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Dott.ssa Maria Rita IACULLI

N° 2221 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal - 5 AGO 2015 al 20 AGO 2015 per  
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, - 5 AGO 2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Maria Angela Ettore

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, - 5 AGO 2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Maria Angela Ettore

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, - 5 AGO 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Funzionario delegato

AVV. MARIA ANGELA ETORRE